



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAEE14400N: ISCHIA 1 - PORTO

Scuole associate al codice principale:

NAAA14400C: ISCHIA 1 - PORTO
NAAA14407Q: ISCHIA 1 - GIOVANNI PAOLO II
NAAA144188: ISCHIA - DURANTE -
NAAA144199: ISCHIA - PORTO
NAEE14401P: ISCHIA 1 - MARCONI
NAEE14403R: ISCHIA 1 - GIOVANNI PAOLO II



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta riprendendo i contatti con il territorio in termini di iniziative e coinvolgimento degli attori esterni dopo diversi anni di chiusura a causa dell'emergenza epidemiologica che hanno particolarmente penalizzato la scuola campana. Le iniziative realizzate hanno consentito di realizzare un corso di teatro in orario extracurricolare per gli alunni di quinta primaria, a cui hanno dato il loro contributo anche i genitori degli alunni coinvolti; sono state realizzate inoltre iniziative didattico-educative con la Croce Rosa e associazioni ambientaliste del territorio in coerenza con il PTOF d'Istituto. Sono state inoltre progettate ulteriori attività formative extracurricolari che troveranno piena attuazione nell'a.s.2023/24. La partecipazione dei genitori va sicuramente estesa dai momenti ludici ai momenti di sintesi e confronto costruttivo e collaborativo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Tutti gli studenti sono ammessi alla classe successiva. Non abbiamo dispersione scolastica; eventuali trasferimenti sono imputabili alle famiglie che si trasferiscono per motivi di lavoro.

TRAGUARDO

Nonostante le problematiche legate al territorio, la Scuola ha ottimizzato al meglio le proprie risorse per consentire agli alunni il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - b. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Sviluppare negli alunni la padronanza della lingua straniera (Inglese)



PRIORITÀ

Stabilizzare le fasce di livello (bassa, media, alta). Incrementare esiti positivi ed eccellenti in uscita, a conclusione del primo ciclo. Promuovere azioni volte all'integrazione e all'inclusione di alunni stranieri.

TRAGUARDO

Evitare l'appiattimento dei livelli di profitto nella classe. Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una valutazione con un giudizio Avanzato. Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - b. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare negli alunni la padronanza della lingua straniera (Inglese)

3. **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare la tecnologia per attività interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze logiche e linguistiche, organizzando un ambiente formativo innovativo

4. **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività e laboratori per piccoli gruppi su tematiche inclusive favorendo il rispetto e l'accoglienza di tutte le differenze, in modo che le diversità non diventino disuguaglianze

5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare la professionalità docente, il lavoro collaborativo e la realizzazione di una didattica per competenze, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per costruire una comunità ricca di relazioni





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Dall'analisi dei risultati INVALSI del maggio 2022 si rileva un livello di partecipazione alto. Rispetto alla media nazionale, si registra un risultato positivo solo nelle classi seconde in Matematica +20,6%.

TRAGUARDO

Dall'analisi degli INVALSI del maggio 2022 si rileva in Italiano -0,2%. Nelle classi quinte in Italiano -11,6%, in Matematica -8,4%. In Inglese -15,5% in Reading, -6,3% in Listening. Il Cheting risulta molto alto in alcune classi e pari a 0 in altre. L'incidenza di variabilità TRA le classi è alta, ma bassa DENTRO le classi rispetto alla media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - b. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - Sviluppare negli alunni la padronanza della lingua straniera (Inglese)



PRIORITÀ

Promuovere azioni che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento registrati nelle prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - b. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione



Sviluppare negli alunni la padronanza della lingua straniera (Inglese)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.

TRAGUARDO

Consolidare la gestione responsabile della classe da parte degli alunni, attraverso regole condivise, ritualizzate nella pratica quotidiana scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - b. Realizzare un Approccio Globale al Curricolo, elaborato per competenze, in senso verticale ed orizzontale, condiviso e padroneggiato da tutti i docenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare negli alunni la padronanza della lingua straniera (Inglese)





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Gli esiti nelle discipline in generale conseguiti dagli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado si collocano nella fascia 6-8, rilevati attraverso report del primo e secondo quadrimestre, depositati agli atti della scuola.

TRAGUARDO

Dai dati restituiti dalla scuola secondaria di I grado del Comune di Ischia si rileva che circa una parte degli iscritti presenta alcune carenze formative nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola, pur essendo a conoscenza degli esiti degli studenti in uscita del primo anno di scuola secondaria di I grado, non raccoglie informazioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Progettare attività comuni per i diversi ordini di scuola e monitorare i risultati a lungo termine



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: buona parte di essi non ha incontrato difficoltà di apprendimento ed è stata ammessa alla classe successiva. Tali informazioni si hanno attraverso colloqui con i docenti delle scuole superiori di I grado e mediante i report del primo e secondo quadrimestre, depositati agli atti della scuola. La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI, nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (PCTO, stage, formazione non universitaria...)